

# Freda: «Coriano pattumiera d'Italia»

*Inceneritore "potenziato", l'allarme dell'ex assessore regionale*

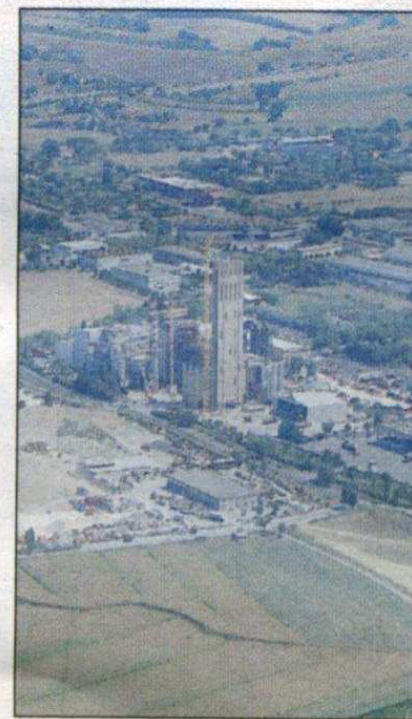
**CORIANO.** Sull'inceneritore di Raibano arriva l'allarme dell'ex assessore regionale all'Ambiente, Sabrina Freda (segretario regionale Idv): «C'è un'ombra che incombe su Rimini ed ha la forma sinistra di una montagna di rifiuti provenienti da ogni parte di Italia e diretta all'inceneritore di Coriano. E' il rischio contenuto nella bozza del disegno di legge collegato alla legge di stabilità, che all'articolo 23, prevede una "rete nazionale integrata di impianti di incenerimento"». In pratica secondo la Freda, «c'è la volontà già annunciata dal ministro dell'Ambiente Andrea Orlando, di risolvere il problema rifiuti in Italia utilizzando solo gli inceneritori attualmente esistenti. La strada è già tracciata, come dimostrano le modifiche richieste alle autorizzazioni di molti inceneritori (da "impianto di smaltimento

D10" a "impianto di recupero energetico R1", ndr), proprio per consentire di importare rifiuti da altri territori. In questo modo le Regioni che non hanno impianti di smaltimento potranno mandare i loro rifiuti per esempio a Coriano». Secondo questa interpretazione verranno a meno i vincoli di autosufficienza territoriale. «Grazie al suo patrimonio impiantistico, formato da

8 inceneritori, l'Emilia Romagna si candida al ruolo di polo nazionale per lo smaltimento di rifiuti, e diventare la pattumiera d'Italia».

La raccolta differenziata nel riminese punta al 60 per cento. «Le strategie del ministro Orlando renderanno inutili gli sforzi. Le previsioni dell'art. 23 commenta la Freda - non premiano la responsabilità di chi nel tempo si è do-

tato di un sistema e di impianti per smaltire i propri rifiuti. Anzi lo penalizzano. Certo però che se le istituzioni locali sono le prime a piegarsi agli interessi di chi brucia i rifiuti non possiamo aspettarci che sia il ministro Orlando a fare le battaglie al posto nostro. Ma non mi meraviglio, visto lo scarso peso che viene dato alle politiche ambientali in Emilia-Romagna».



L'inceneritore di Raibano